



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2017, il giorno 31, del mese di Gennaio alle ore 18:35, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 1750/2017 DECRETO N. 10

COMUNE DI CESENA. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AT3 04/10 IN LOCALITA' SANT'EGIDIO VIA CERCHIA: DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

Protocollo: 2017/1750 del 20/01/2017
Registro Albo: 2017/156 del 01/02/2017
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 01/02/2017 14:37:19

Davide Drei il 01/02/2017 14:43:40

Forlì,

Firma

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Associato Pianificazione Territoriale;

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa alla Variante “Piano Urbanistico Attuativo AT3 04.10 sito in località S. Egidio, Via Cerchia”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 01/12/2016 ed assunta al prot. prov. n. 43160 di pari data, volta a richiedere a questa Amministrazione:

- parere in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell’ art. 5 della L.R. 19/2008;
- decisione in merito all’assoggettabilità a VAS del piano ai sensi dell’art. 12 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell’art. 14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29.07.2003, n. 22633/95 del 29.03.2005 e n. 165/41709 del 08.05.2007 e successive Varianti speciali;

Dato atto che questa Amministrazione provinciale con propria deliberazione di Giunta Provinciale del 04/09/2012 al prot. n. 84728/342 ha espresso sul PUA AT3 04.10 S. Egidio i seguenti pareri:

- Espressione del parere in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008;
- Decisione in merito all’art. 12 del D.Lgvo 03.04.2006 n. 152, Verifica di assoggettabilità.

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla “Verifica di assoggettabilità alla VAS”, sui possibili impatti ambientali significativi nell’attuazione del piano urbanistico di iniziativa privata”.

Richiamato che:

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L. 64/74) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “Verifica di assoggettabilità a VAS” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi della L.R. 9/08, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Protocollo: 2017/1750 del 20/01/2017
Registro Albo: 2017/156 del 01/02/2017
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 01/02/2017 14:37:19

Davide Drei il 01/02/2017 14:43:40

Forlì,

Firma

Dato inoltre atto che:

- con nota acquisita agli atti con prot. prov.le n. 45267 del 20/12/2016, l'Amministrazione comunale ha integrato e precisato per l'iter istruttorio in oggetto, che a seguito dell'acquisizione della dichiarazione sotto riportata non ritiene necessaria l'acquisizione del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.:
 - *“ad integrazione della documentazione si inoltra la dichiarazione del Geologo Dr. Andrea Magnani, in cui si attesta che la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con la Variante al PUA in oggetto risultano ininfluenti rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione dello stesso poiché non incidono sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei suoli”;*
- l'avvio del deposito del Piano urbanistico attuativo è decorso a far data da 25/11/2016 per 30 giorni consecutivi;

Constatato che gli elementi di Variante che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- modifica dell'impianto urbanistico delle aree private e della tipologia degli edifici: è stata proposta una tipologia prevalente di tipo Bifamiliare abbinata a due Piani (n. 17 edifici) unifamiliare a due piani (n. 2 edifici) e n. 2 edifici plurifamiliari a tre piani fuori terra;
- e' stata proposta la viabilità privata per l'accesso agli edifici residenziali;
- e' stato proposto di suddividere il comparto in tre stralci funzionale da attuarsi progressivamente;

Constatato che il rapporto preliminare proposto ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi per i presupposti di seguito sintetizzati:

- l'area è inserita all'interno delle *“Aree di trasformazione di cintura a destinazione prevalentemente residenziale”* ove s'intende incentivare insediamenti di più alta qualità ambientale privilegiando usi assimilabili alla residenza a bassa densità con ampia presenza di verde privato;
- *Idrogeomorfologia:* l'area non è interessata da vincoli idrogeologici e l'invarianza idraulica è rispettata con la realizzazione di un bacino di laminazione posto lungo nel verde di compensazione a nord del comparto;
- i segni del paesaggio si traducono in elementi fisici concreti che vengono raccolti ed individuati quali elementi ordinatori della impostazione progettuale:
 - la maglia centuriale composta dal Cardo (via Boscone) e dal decumano (via Cerchia);
 - l'ortogonalità dei percorsi;
 - la verticalità dei filari tutelati nord – sud;

- le tipologie edilizie rispettose dell'orientamento, di forma rettangolare e con sistemi di ombreggiamento;
- i varchi visivi verso la campagna;
- questi segni si sono tradotti in scelte progettuali coerenti:
 - due varchi verso la campagna definiti da filari e percorsi;
 - tre aree a verde attrezzato;
 - un reticolo ortogonale;
 - una fascia verde alberata verso e a contatto con la campagna;
 - orientamento nord – sud e lo sviluppo longitudinale est-ovest dei fabbricati;
 - fasce a prato pianeggiante;
 - assenza di coni d'ombra;
 - compartimentazione degli spazi privati attraverso siepi;
 - mobilità motorizzata in superficie esterna al comparto;
- *ecosistemi*: le specie vegetali scelte sono autoctone desunte dall'abaco delle specie già presenti in zona e quindi in grado di garantire assoluta compatibilità con il contesto;
- *clima Acustico e qualità dell'aria*: la zonizzazione acustica assegnata all'area è di classe III compatibile con la zona residenziale;
- *inquinamento luminoso*: le uniche fonti di inquinamento luminoso sono previste lungo la via Cerchia di S. Egidio;
- *accessibilità all'area*: la maggior parte dei lotti saranno accessibili lungo la Via Cerchia di S. Egidio attraverso n. 5 nuovi accessi carrabili che tramite le rampe collegano i parcheggi privati sotterranei; 6 lotti invece trovano accesso dalla Via Boscone; anch'essi attraverso rampe collegano i parcheggi interrati alle strade di lotizzazione;
- *recettori antropici sensibili*: sono due case esistenti lungo la via Cerchia che rimarranno circondate dall'intera lottizzazione;
- *reti tecnologiche*: le reti tecnologiche sono tutte disponibili sulla Via Cerchia di S. Egidio e su Via Boscone, il servizio raccolta dei rifiuti è stato previsto sulla stessa strada;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350 e successiva variante approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1877 del 19 dicembre 2011;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19.07.2010;

CONSIDERATO

A) Verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesenate e ARPA sezione Forlì Cesena;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

Che con nota Prot. n. 2017/828 del 12/01/2017 questa Amministrazione provinciale ha richiesto il parere ex art. 12 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ai su citati soggetti competenti in materia ambientale

Verificato che:

AUSL di Cesena e ARPA sezione Forlì Sezione Provinciale di Forlì – Cesena con nota assunta al Prot. Prov. 2017/1050 del 13/01/2017 hanno espresso congiuntamente parere favorevole all'esclusione della variante al PUA da VAS;

Atteso che per quanto riguarda la specifica valutazione ambientale della presente variante al piano particolareggiato, redatta nel Rapporto preliminare del proponente, si constata che le diverse tematiche riguardanti lo stato attuale dell'ambiente e la possibile incidenza del Piano in oggetto, sono affrontate in modo completo;

Preso atto che:

- l'ambito territoriale del PUA in esame è finalizzato agli usi residenziali e assimilabili;

Protocollo: 2017/1750 del 20/01/2017

Registro Albo: 2017/156 del 01/02/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 01/02/2017 14:37:19

Davide Drei il 01/02/2017 14:43:40

Forlì,

Firma

- il verde di ecotone garantisce il graduale passaggio tra il paesaggio agricolo e quello costruito;
- il sistema della mobilità ciclo-pedonale esistente ed in progetto viene integrato dai nuovi percorsi ciclabili che attraversano l'intero comparto;
- il Piano promuove l'integrazione delle costruzioni con le aree verdi, con le aree di aggregazione e con la mobilità sostenibile.
- l'invarianza idraulica è verificata attraverso la realizzazione di un bacino di laminazione che, ai sensi del Regolamento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e relativa cessione Allegato 2), sarà recintato con staccionata di legno o siepe continua che preveda aperture per l'accesso;
- il Piano prevede la conservazione degli esemplari arborei esistenti, tutelati dal PTCP;
- la variante al Piano particolareggiato prevede tipologie edilizie che consentono un minor consumo di suolo, un maggior risparmio energetico, ed una migliore funzionalità delle aree pertinenziali, nonché la possibilità di ricavare ulteriori spazi pubblici utili a migliorare le dotazioni e le relazioni intercorrenti tra il contesto e le aree pubbliche, rispetto valutato da questa Amministrazione;
- la strada parallela alla Via Cerchia di S. Egidio, a nord del comparto verrà completamente realizzata contestualmente al primo stralcio funzionale;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che la variante al "Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) AT3 04/10 sito in località Sant'Egidio" del Comune di Cesena, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e per analogia a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in merito alle proposte di deliberazione, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Associato Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Bilancio, Finanze e Provveditorato in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

DECRETA

- 1. di escludere la variante al “*Piano Urbanistico Attuativo AT3 04.10 sito in località S. Egidio, Via Cerchia*” del Comune di Cesena, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008:**
- 3. di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Cesena per il seguito di competenza,**

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Decreto prot. n. 1750 del 20/01/2017)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Bagnato Dirigente del Servizio Associato Pianificazione Territoriale dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:

La sottoscritta Alessandra Guidazzi - Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:

Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 20/1/2017

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 20/1/17

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Dr. Mauro Maredi

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Protocollo: 2017/1750 del 20/01/2017
Registro Albo: 2017/156 del 01/02/2017
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 01/02/2017 14:37:19

Davide Drei il 01/02/2017 14:43:40

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Forlì,

Firma

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

DREI DAVIDE

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA

Protocollo: 2017/1750 del 20/01/2017
Registro Albo: 2017/156 del 01/02/2017
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 01/02/2017 14:37:19

Davide Drei il 01/02/2017 14:43:40

Forlì,

Firma